

# Callipo: “Inquietante che un consigliere regionale appena eletto venga arrestato ancor prima dell’insediamento”



È davvero inquietante, al di là delle singole posizioni, che un consigliere regionale appena eletto venga arrestato ancor prima dell’insediamento della massima **Assemblea legislativa calabrese**. La politica deve svegliarsi e arrivare prima della magistratura: liberare le istituzioni dai tentacoli di **’ndranghetisti e affaristi** deve essere la madre di tutte le battaglie».

È quanto dichiara **Pippo Callipo**, consigliere regionale e leader di “Io resto in Calabria”, che aggiunge: «È vero che, in ossequio ai principi sanciti in Costituzione, bisogna evitare qualsiasi giudizio sommario e aspettare che le vicende giudiziarie si chiariscano nelle sedi opportune, ma è innegabile che le accuse che vengono contestate nell’inchiesta “Eyphepos” della Dda di Reggio Calabria sono molto gravi. Come sempre – prosegue Callipo – per noi è imprescindibile stare al fianco della magistratura e delle forze dell’ordine.

*La politica non può continuare a fare finta di niente. Lo abbiamo detto più volte in campagna elettorale*

non si può essere disposti a tutto per vincere, è necessario che chi si candida ad amministrare la cosa pubblica faccia

pulizia senza aspettare che arrivino le inchieste giudiziarie. Vigilare sulla composizione delle liste è possibile. Nei giorni scorsi – conclude Callipo – abbiamo detto chiaramente che faremo un'opposizione non pregiudiziale e nell'esclusivo interesse dei calabresi, con altrettanta chiarezza ribadiamo che sulla legalità non arretrremo di un millimetro».